



COMUNE DI GERGERI

Città Metropolitana di Cagliari

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 DEL 13-05-2026

Oggetto: ISTITUZIONE COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE DEL PLUS SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO, APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TERRITORIALE E AUTORIZZAZIONE DEL SINDACO ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'anno duemilaventisei addì tredici del mese di maggio alle ore 13:00, in questo Comune, nella sala delle adunanze del Consiglio, alla Seconda convocazione Straordinaria regolarmente convocata, si è riunito il Consiglio comunale partecipato dai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Zedda Rossano	Presente	Carta Olindo	Presente
Cau Simone	Presente	Dessi Mauro	Presente
Melis Cinzia	Assente	Murru Cristiana	Presente
Passon Isabella	Assente	Pisanu Alessandra	Assente
Manis Gian Franco	Assente	Floris Francesca	Presente
Brughitta Andrea	Presente	Farris William	Assente

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 5.

Assiste alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Saba Gabriella.

Assume la presidenza il Zedda Rossano in qualità di Sindaco, il quale constatato legale il numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, recante “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regione ed Enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa” e in particolare l'art. 21 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 avente ad oggetto “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata a New York il 20 novembre 1989, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;

VISTO il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il D.M. n. 254/2012 recante “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, a norma dell'art.1 del D.P.R. 89/2009”;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 di adozione del Piano di azione pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui al all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;

VISTO il D.M. n. 797/2016 che approva il Piano nazionale di formazione del personale docente 2016/2019;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 recante “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali”;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 28/11 del 19 giugno 2009 che ha definito i Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia e la

deliberazione della Giunta regionale n. 38/14 del 24 luglio 2018, recante “Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee

guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n.334 del 22 novembre 2021 “Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei” di cui all’articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n.43 del 24 febbraio 2022 “Adozione degli “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia” di cui all’articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 39/14 del 30 luglio 2020 “Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Sardegna, l’Ufficio scolastico regionale per la Sardegna e l’Associazione Nazionale Comuni d’Italia Sardegna, contenente le linee d’indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei poli per l’infanzia e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali, nell’ambito dell’istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, ai sensi del D.Lgs. n. 65/2017”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 17/32 del 4 maggio 2023 “Linee d’indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei Poli per l’infanzia e per la promozione dei Coordinamenti pedagogici territoriali, nell’ambito dell’istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, ai sensi del D.Lgs. n. 65/2017. Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Sardegna, l’Ufficio scolastico regionale per la Sardegna e l’Associazione Nazionale Comuni d’Italia Sardegna. Aggiornamento”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/2 del 4.12.2024 “Linee di indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei Poli per l’Infanzia e per la promozione dei Coordinamenti pedagogici territoriali, nell’ambito dell’istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, ai sensi del D.Lgs. n. 65/2017. Schema di protocollo di Intesa tra la Regione Sardegna, l’ufficio scolastico regionale e l’Associazione Nazionale Comuni d’Italia Sardegna. Aggiornamento;

DATO ATTO che:

- il Sistema integrato di educazione e di istruzione di cui al D. Lgs. n. 65/2017 è costituito dai servizi educativi per l’infanzia, articolati in nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi quali spazi gioco, centri per bambini e famiglie e servizi educativi in contesto domiciliare, e dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie;
- il medesimo decreto attribuisce alle Regioni il compito di programmare la costituzione dei Poli per l’infanzia, d’intesa con gli Uffici Scolastici Regionali, tenuto conto delle proposte degli Enti Locali, definendone le modalità di gestione, senza dar luogo a organismi dotati di autonomia scolastica, e di promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema integrato di educazione e di istruzione, d’intesa con gli Uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali;
- la Regione Sardegna nell’ambito dei lavori dell’Osservatorio regionale sulla dispersione scolastica, istituito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 56/28 del 18 ottobre 2016, successivamente modificata con la deliberazione n. 48/35 del 17 ottobre 2017, ha attivato il Tavolo tematico sul Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni, quale luogo di discussione e confronto tra i vari attori istituzionali coinvolti;
- il MIUR con propria nota n. 404 del 19 febbraio 2018 ha diramato i primi orientamenti operativi per Uffici Scolastici Regionali in vista dell’attuazione del D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 per la realizzazione del Sistema "zerosei", fornendo indicazioni in relazione alle forme della governance territoriale, alla ricognizione delle risorse e forme di

monitoraggio, alla formazione del personale, ai Poli per l'infanzia e sezioni primavera e al coordinamento territoriale;

- in ottemperanza alla sopra citata nota del MIUR, l'Ufficio Scolastico della Sardegna, con proprio DDG n. 3738 del 2 marzo 2018, ha costituito uno Staff Regionale con il compito di coordinare le azioni interne di competenza dell'amministrazione scolastica e per promuovere la necessaria interazione interistituzionale con i diversi attori del sistema integrato previsti dal D.Lgs. n. 65/2017;
- in ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero dell'Istruzione con nota n. 16679 del 15 luglio 2021, è stato istituito, con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna DRSA n. 17601 del 23 settembre 2021, il "Tavolo paritetico di confronto", composto da rappresentanti della Regione, dell'USR e dell'ANCI regionale, con compiti di coordinamento delle attività connesse alla realizzazione del sistema integrato;
- il D. Lgs. n. 65/2017 attribuisce, all'art. 7, le Funzioni e i compiti degli Enti Locali, singoli o in forma associata, che:
 - gestiscono, in forma diretta e indiretta, propri Servizi educativi per l'infanzia e proprie Scuole dell'infanzia;
 - autorizzano e accreditano i soggetti privati per la gestione dei Servizi educativi per l'infanzia.
 - realizzano attività di monitoraggio e verifica del funzionamento dei Servizi educativi per l'infanzia;
 - attivano il Coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i gestori privati;
 - coordinano la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;
 - promuovono iniziative di formazione per il personale, in raccordo con il Piano nazionale;
 - definiscono le modalità di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie;
 - facilitano iniziative ed esperienze di continuità del Sistema integrato con il Primo ciclo di istruzione;
- il Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025, deliberato dal Consiglio dei Ministri con Delibera il 5 ottobre 2021, che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del Sistema integrato di educazione e istruzione sulla base di indicatori di evoluzione demografica e di equilibrio territoriale. Il Piano, inoltre, prevede interventi in materia di ristrutturazione edilizia, gestione dei servizi educativi per l'infanzia e formazione del personale educativo e docente, al fine di consolidare ed ampliare la rete di tali servizi, agevolando la frequenza su tutto il territorio nazionale e prevedendo altresì l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini con disabilità;
- e Deliberazioni della Giunta Regione Sardegna (DGR) con cui sono stati definiti i Piani di riparto della quota del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni assegnata alla Regione Sardegna, di cui all'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 e la programmazione dei fondi regionali per i servizi educativi per l'infanzia e per gli interventi di edilizia scolastica per l'anno 2019 (DGR n.24/14 del 8.05.2020), per l'anno 202 (DGR n.35/33 del 9.07.2020), per l'anno 2021 (DGR n.33/1 del 5.08.2021, DGR n.46/9 del 25.11.2021

e DGR n.50/42 del 28.12.2021, per gli anni 2022 e 2023 (DGR n.46/9 del 25.11.2021 e DGR n.50/42 del 28.12.2021), per l'anno 2024 (DGR n. 29/20 del 7.08.2024);

EVIDENZIATO che:

- Il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) è uno degli obiettivi strategici del Sistema di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, così come previsto dal D.Lgs. n. 65/2017. Esso è lo strumento principale di governance locale delle politiche per l'infanzia;
- Il CPT promuove, monitora e valuta la qualità dei servizi erogati nell'ambito del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni. Sono compiti specifici del CPT:
 - a) effettuare analisi e ricerche sulla qualità della vita infantile, sui bisogni e sulle esigenze educative dei bambini di età compresa tra 0-6 anni e delle loro famiglie;
 - b) supportare professionalmente il lavoro pedagogico dei singoli coordinatori pedagogici dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, anche per la costituzione e l'avvio di Poli per l'infanzia;
 - c) promuovere lo scambio delle buone pratiche educative e didattiche attuate dai servizi educativi e dalle scuole dell'infanzia, anche con l'attivazione di centri di documentazione e ricerca in ambito pedagogico;
 - d) analizzare i bisogni formativi degli operatori dei servizi e delle scuole e promuovere e organizzare attività di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni;
 - e) elaborare metodologie e strumenti per la rilevazione della qualità dei servizi educativi erogati e coordinarne l'implementazione in accordo con i soggetti gestori;
 - f) curare la coerenza e la continuità di linee educative nell'ambito dei servizi di educazione e di istruzione 0-6 anni e con la scuola primaria, in accordo con le linee guida pedagogiche nazionali e gli orientamenti nazionali per i servizi educativi 0-3 per il sistema integrato di educazione e istruzione;
 - g) favorire l'attivazione, l'integrazione nonché la diffusione di iniziative e servizi innovativi nell'ambito dei servizi 0-6 anni e di sostegno della genitorialità, anche in raccordo con i percorsi per il contrasto alle povertà e per la promozione delle politiche per la famiglia;
 - h) favorire e sostenere l' "agire in rete" dei servizi educativi 0-6 con tutte le agenzie educative del territorio, a favore di una reale integrazione educativa-socio-sanitaria territoriale;
 - i) integrare le politiche locali di sostegno della famiglia con i sistemi educativo-scolastici del territorio di riferimento;
 - j) favorire e sostenere un sistema educativo e scolastico inclusivo, ai fini dell'integrazione dei bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali;
 - k) favorire e sostenere la partecipazione delle famiglie nella progettazione dei servizi, nella loro attuazione e nella valutazione della qualità;

ATTESO che le linee guida regionali per la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali nell'ambito dell'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni (D.Lgs. n. 65/2017)

DELIBERA DI CONSIGLIO n.12 del 13-05-2026 COMUNE DI GERGEI

approvate con la DGR N. 47/22 del 4/12/2024 in ordine alla costituzione e al funzionamento del CPT prevede espressamente che:

- I Comuni istituiscono il CPT secondo quanto previsto nelle linee guida, in forma singola o associata. In questo ultimo caso, il Capofila può coincidere con un Comune o con una Unione di Comuni o con una Comunità montana;
- Il CPT deve essere costituito preferibilmente in forma associata e con riferimento al proprio Distretto socio-sanitario/Ambito PLUS, fatta salva la possibilità di formalizzare l'istituzione di gruppi di lavoro con funzioni specifiche in considerazione di peculiari caratteristiche dei sub-ambiti territoriali. Il Comune capofila sarà il Comune capofila del Distretto, salvo diversa decisione adottata di comune accordo dai Sindaci interessati e comunicata formalmente alla Regione. In via del tutto eccezionale è possibile che un Comune si associ con Comuni appartenenti ad un altro Distretto socio-sanitario, qualora condivide con questi servizi/scuole (anche del primo ciclo di istruzione);
- L'istituzione del CPT in forma associata, con l'identificazione del Capofila deve essere previamente deliberata dai Consigli comunali di tutti i Comuni coinvolti e successivamente tutti i Sindaci devono firmare l'accordo di rete. Ciascun Sindaco deve nominare il proprio referente

comunale, che opera in ambito sociale ed educativo, il quale parteciperà ai lavori del CPT. Il referente del Capofila è il referente del CPT. Il nominativo del referente del CPT deve essere comunicato alla Regione;

- L'istituzione formale del CPT deve avvenire tramite la firma di un accordo di rete tra il Comune o i Comuni coinvolti, i rappresentanti legali dei servizi educativi, delle scuole dell'infanzia paritarie e delle scuole dell'infanzia statali presenti nell'ambito territoriale di riferimento. I rappresentanti legali dei servizi e delle scuole devono nominare un coordinatore pedagogico per ogni Istituzione coinvolta, con ruolo di referente che parteciperà alle riunioni del CPT. L'accordo di rete, firmato da tutte le Istituzioni partecipanti, deve essere trasmesso alla Regione;
- Il CPT è composto, pertanto, dai coordinatori pedagogici dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati, dai coordinatori pedagogici delle scuole d'infanzia statali e paritarie, operanti nel territorio di proprio riferimento, e dai referenti comunali che lo presiedono, lo convocano e ne coordinano i lavori. In caso di CPT in forma associata tali ultime funzioni sono svolte dal referente del Comune capofila, che svolge la funzione di referente del CPT;
- I CPT adottano le proprie decisioni in forma consensuale, se necessario anche a maggioranza semplice. Di ogni seduta è redatto apposito verbale da diffondere tra tutti i propri componenti, anche se non partecipanti alle riunioni;
- I CPT per lo svolgimento delle proprie funzioni possono avvalersi della collaborazione di figure professionali esperte, utilizzando fondi comunali, regionali e nazionali assegnati a tale scopo;
- Annualmente, entro il mese di maggio, il referente del CPT deve trasmettere alla Regione una breve descrizione delle attività svolte, che evidenzia le attività svolte, le risorse umane e finanziarie impiegate e i risultati raggiunti;
- Il CPT può essere coinvolto dalla Regione per lo svolgimento di indagini e monitoraggio sui servizi/scuole;

RICHIAMATI i seguenti Verbali della conferenza dei sindaci:

- nr. 1 in data 27 giugno 2024 con il quale è stata approvata all'unanimità la proposta di
DELIBERA DI CONSIGLIO n.12 del 13-05-2026 COMUNE DI GERGEI

costituzione in forma associata del coordinamento pedagogico territoriale a livello di PLUS Sarcidano Barbagia di Seulo;

- nr. 2 in data 27 agosto 2024 con il quale è stata approvata all'unanimità la proposta di inserimento del Comune di Genoni, nel Coordinamento Pedagogico Territoriale istituito in forma associata dal PLUS Sarcidano Barbagia di Seulo nella conferenza dei Sindaci del 27 giugno 2024, inserimento caldeggiato anche dalla Regione Sardegna in quanto, come organizzazione scolastica, il Comune di Genoni, pur rientrando nell'ambito PLUS Ales Terralba, per i servizi scolastici fa capo all'Istituto comprensivo di Isili e pertanto si è ritenuta adeguata e meritevole di accoglimento la richiesta di adesione al CPT istituito dal PLUS Sarcidano Barbagia di Seulo in forma associata;

RITENUTO per quanto sopra doversi ottemperare al dettato normativo e dare seguito agli indirizzi impartiti con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/22 del 4.12.2024 con l'attivazione di un sistema di governance a livello locale e l'attuazione di attività coerenti con gli orientamenti ministeriali e regionali;

RITENUTO, pertanto, doversi provvedere con il presente atto:

- nel rispetto delle specifiche competenze e nell'ambito della Governance locale del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, in coerenza con il D.Lgs. n. 65/2017, ad istituire e a garantire il funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale riguardante il PLUS Sarcidano Barbagia di Seulo;
- a dichiarare l'adesione del **Comune di Gergei**, legalmente rappresentato dal Sindaco pro tempore Rossano Zedda al Coordinamento Pedagogico Territoriale del PLUS Sarcidano Barbagia di Seulo;
- ad individuare quale referente comunale il Dott. Massimiliano Campesi, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Gergei in possesso di adeguate competenze in materia di educazione/istruzione e con capacità di lavorare in rete e di coordinamento;
- ad identificare come Comune capofila il Comune di Isili;
- ad impegnarsi a trasferire i fondi specificamente destinati al funzionamento del CPT al Comune di Isili, in qualità di Comune capofila;
- ad impegnarsi ad assumere i necessari contatti con i gestori dei servizi educativi e con i dirigenti scolastici delle scuole del territorio ai fini della nomina del coordinatore pedagogico per ogni plesso e per la successiva sottoscrizione dell'accordo di rete da parte dei rappresentanti legali dei soggetti gestori di servizi educativi/scuole infanzia paritarie o dai Dirigenti scolastici delle Autonomie scolastiche statali a cui fanno capo le scuole dell'infanzia presenti nel territorio;
- a prendere e dare atto che il Comune di Isili, in qualità di capofila:
 - convoca e presiede le riunioni del CPT;
 - stipula convenzioni con eventuali esperti esterni da coinvolgere nel CPT;
 - sostiene le spese necessarie per il funzionamento del CPT;
 - presenterà regolare rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute agli altri Comuni aderenti;

VISTA l'allegata bozza di Protocollo d'Intesa Territoriale, Accordo di collaborazione per l'istituzione e il funzionamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, secondo il fac simile fornito dalla RAS, che si compone di nr.4 articoli, che avrà durata triennale a decorrere dall'anno educativo 2025/2026 fatti salvi gli eventuali interventi di modifica che si rendessero necessari a seguito delle attività di monitoraggio o di nuove

disposizioni normative statali o nuovi indirizzi regionali e che potrà essere rinnovato con apposito accordo comune tra le parti;

RITENUTO doversi provvedere altresì con il presente atto:

- all'approvazione della suddetta bozza di Protocollo d'Intesa Territoriale, Accordo di collaborazione per l'istituzione e il funzionamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ad autorizzare il Sindaco pro tempore del **Comune di Gergei** alla sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa non appena ne sarà definitivamente formalizzato il contenuto;

VISTO l'art. 42 D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 recante attribuzioni dei

consigli;

ACQUISITI:

Parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

- Il Responsabile dell'Area Amministrativa Dott. Massimiliano Campesi, giusto Decreto Sindacale n. 1/2026 come rettificato dal Decreto Sindacale n.2/2026, esprime parere favorevole sulla proposta n. 11 del 05.05.2026 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

DATO ATTO che il parere contabile non è espresso in quanto il contenuto della proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Il Sindaco illustra la proposta, chiuso il dibattito pone in votazione la

proposta in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente

risultato finale:

Nessun intervento

Presenti n.7

Votanti n. 7

Voti Favorevoli n. 7

Voti Contrari n. 0

Astenuti n.0

Successivamente il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente risultato finale:

Presenti n.7

Votanti n. 7

Voti Favorevoli n. 7

Voti Contrari n. 0

Astenuti n.0

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

1. Di richiamare qui integralmente la parte narrativa del presente atto;
2. Di provvedere con il presente atto, per le motivazioni di cui in premessa:
 - nel rispetto delle specifiche competenze e nell'ambito della Governance locale del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, in coerenza con il D.Lgs. n. 65/2017, ad istituire e a garantire il funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale riguardante il PLUS Sarcidano Barbagia di Seulo;
 - a dichiarare l'adesione del **Comune di Gergei**, legalmente rappresentato dal Sindaco pro tempore Rossano Zedda. al Coordinamento Pedagogico Territoriale del PLUS Sarcidano Barbagia di Seulo;
 - ad individuare quale referente comunale il Dott. Massimiliano Campesi, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Gergei in possesso di adeguate competenze in materia di educazione/istruzione e con capacità di lavorare in rete e di coordinamento;
 - ad identificare come Comune capofila il Comune di Isili;
 - a prendere e dare atto che il Comune di Isili, in qualità di capofila:
 - convoca e presiede le riunioni del CPT;
 - stipula convenzioni con eventuali esperti esterni da coinvolgere nel CPT;
 - sostiene le spese necessarie per il funzionamento del CPT;
 - presenterà regolare rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute agli altri Comuni aderenti;
 - ad impegnarsi a trasferire i fondi specificamente destinati al funzionamento del CPT al Comune di Isili, in qualità di Comune capofila;
 - ad impegnarsi ad assumere i necessari contatti con i gestori dei servizi educativi e con i dirigenti scolastici delle scuole del territorio ai fini della nomina del coordinatore pedagogico per ogni plesso e per la successiva sottoscrizione dell'accordo di rete da parte dei rappresentanti legali dei soggetti gestori di servizi educativi/scuole infanzia paritarie o dai Dirigenti scolastici delle Autonomie scolastiche statali a cui fanno capo le scuole

dell'infanzia presenti nel territorio;

3. Di provvedere altresì:

- all'approvazione della bozza di Protocollo d'Intesa Territoriale, Accordo di collaborazione per l'istituzione e il funzionamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ad autorizzare il Sindaco pro tempore del **Comune di Gergei** alla sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa non appena ne sarà definitivamente formalizzato il contenuto;

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Isili, in qualità di Ente capofila del Coordinamento Pedagogico Territoriale del PLUS Sarcidano Barbagia di Seulo.

DELIBERA

1. In conformità alla proposta di deliberazione sopra riportata approvandola integralmente nel testo proposto.

Con successiva votazione, unanime favorevole, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, viene letto approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Zedda Rossano

Il Segretario comunale
Dott.ssa Saba Gabriella

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)